

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS Sito web: www.lavocedelmunicipio.it

Anno III n. 14 • 18 Luglio 2008



QUARTO MUNICIPIO

Arriva lo "sportello fuori orario"

Resterà aperto in Municipio a via Monte Rocchetta, dalle 15 alle 20, una volta a settimana A pagina 11

Un parco trasformato in bivacco

Fra via Nomentana e viale Kant. Problemi nel quadrante di via Graf. La città periferica è abbandonata, mentre in centro vige l'ordinanza 'anti-bivacco'

A pagina 5

Alt dell'Ue alla stazione di piazzale Jonio

Indagini degli organi sovranazionali sulle procedure di assegnazione della realizzazione

A pagina 6

Quando il ritrovo in piazza si fa virtuale

La realtà di Settebagniforumattivo.com Sito web e blog creato da Fausto De Martinis

A pagina 13



Caso Ater: trovato l'accordo

Rimpallo tra Comune e Regione. La Gerit eroga 500mila euro. Una delegazione di protesta si mobilita in IV Municipio. Ne parlano Filini e Zuppello (PAGINE 8 e 9)

Sforzo comune in favore del commercio

Incontro Municipio-Federabbigliamento. Il primo di una serie. Un programma di iniziative, lotta all'abusivismo, eventi di richiamo verso le vie dello shopping (PAGINA 10)

La posta di Vigne Nuove

Chiusa la sede di via Filoteo Alberini, aperta nel grande centro commerciale Porta di Roma. La posizione del Comitato di quartiere (PAGINA 12)

Cerchi un lavoro autonomo, indipendente, redditizio? Vendi gli spazi pubblicitari per questo giornale Se sei ambiziosa, dinamica, intraprendente manda il tuo Curriculum a nisc.edit@yahoo.it e fissa un appuntamento al n. 392,912 44 74

A Grotte di Castro, sul lago di Bolsena, istituito un ticket per andare in spiaggia

Si paga per entrare al mare, ma la legge lo vieta

Oggi anche la voglia accedere alle spiagge di località marine e lacustri contribuisce a svuotare il portafogli. La denuncia di Legambiente: solo 10 stabilimenti su 53 solo liberamente accessibili

n un periodo di carovita e di speculazioni anche andare al mare per godersi qualche ora di riposo potrebbe essere fonte di stress, soprattutto se bisogna fare i conti con



sanciti per legge. È il caso degli stabilimenti romani che fanno pagare l'accesso al mare, quando dovrebbe essere libero poiché la legge stabilisce che "i titolari di concessioni sono obbligati a consentire il libero e gratuito accesso e transito per raggiungere la battigia davanti al loro stabilimento, anche al fine della balnezione".

l'usurpazione di diritti

Solo 10 su 53, ossia meno del 20%, sono gli stabilimenti e le aree in concessione con chioschi liberamente accessibili sui 15 chilometri di lungomare compreso tra Ostia città e Tor Vajanica. È questo il risultato emerso dalla campagna Goletta Verde, l'indagine di Legambiente sulle spiagge blindate del litorale romano. Oltre a dover pagare un ingresso per accedere alla battigia

che, essendo di proprietà demaniale è un bene di tutti, per lunghi tratti di arenile la vista mare è addirittura preclusa. Al suo posto sorgono muri di cabine, spogliatoi, edifici di servizio, ristoranti e re-cinzioni. Non sono esenti dal fenomeno zone diverse come Fregene o Formia e tuttavia provvedi-menti discutibili sono stati adottati anche in contesti diversi. Per esempio, il sindaco di Grotte di Castro, ha istituito un pedaggio (1 euro per i residenti e 5 per i non residenti) per accedere all'unica strada che conduce alla spiaggia del lago di Bolsena. Ticket che viene motivato con l'esigenza di coprire le spese per la manutenzione dell'arenile. Le proteste sono già scoppiate.

Rosalba Totaro rosalba.totaro@ vocequattro.it

Estate rigorosa: divieti in vigore fino ad ottobre

Centro storico e aree di pregio artistico-culturale: cantare, gridare, sostare per consumare cibi e bevande, sono tutti comportamenti sanzionabili

Vietato vendere e acquistare, dopo il tramonto, bevande in bottiglia. Vietato sedersi in gruppo sulle scalinate e i marciapiedi delle piazze storiche. È il contenuto di alcune ordinanze che saranno in vigore per tutta l'estate fino al 31 ottobre.

L'ordinanza 'anti-bivacco' vieta, in tutto il centro storico e aree di pregio artistico-culturale, di imbrattare muri, gettare rifiuti solidi o liquidi per strada, usare i luoghi pubblici come orinatoi, affiggere manifesti e cartelli. Cantare, gridare, sostare per consumare cibi e bevande, sono tutti comportamenti sanzionabili. L'ordinanza anti-borsone sancisce il divieto di trasporto di beni e merci nei borsoni e nei sacchi di plastica, su tutto il territorio del Comune e in particolare sulla zona centrale a traffico limitato ovviamente solo se il trasporto è finalizzato alla

vendita itinerante e abusiva su aree pubbliche -. Il regolamento anti-rumore, invece, attua il "piano di zonizzazione acustica" adottato nel 2004 ma rimasto sulla carta per mancanza, appunto, di regolamento attuativo. Il piano suddivideva 129 mila ettari di territorio cittadino in sei zone a diverso impatto, dal silenzio quasi totale per ospedali e parchi, a un massimo consentito di decibel per le aree industriali senza abitazioni. Inoltre le novità riguardano gli orari per le zone a traffico limitato dal 18 luglio al 31 dicembre: nelle zone Monti, Trastevere, Testaccio l'accensione dei varchi notturni è posticipata alle 23 e proseguirà come al solito fino alle 3, mentre a San Lorenzo è confermato l'orario 21-3.

Carmen Minutoli carmen.minutoli@vocequattro.it

Iniziati il 30 giugno con un piano di viabilità alternativa

Partiti i lavori per la nuova Tangenziale Est

Il progetto prevede la riqualificazione della stazione Tiburtina, la realizzazione della "nuova tangenziale est" con "recupero di un pezzo importante della città"

Per il sindaco Alemanno il nuovo sistema di infrastrutture che rientra nel progetto più ampio di riqualificazione della stazione Tiburtina, servirà a "recuperare un pezzo importante della città, valorizzarlo e soprattutto creare una nuova possibilità per la mobilità, decisiva per sconfiggere il mostro del traffico".

Il progetto, iniziato il 30 giugno con un piano di mobilità alterna-

tiva alla Circonvallazione Nomentana, prevede tre nuovi chilometri di strada: 700 metri in galleria (un sottopasso ferroviario da via della Batteria Nomentana a via dei Monti Tiburtini e un tratto in galleria fino a largo Camesena, a Pietralata); un ponte di 135 metri sopra i binari, per unire Batteria Nomentana all'attuale



tangenziale est presso l'imbocco per l'autostrada A24. Ampi i benefici per l'ambiente e il tessuto urbano: minore inquinamento acustico e atmosferico. Da realizzare circa 1100 posti auto, attraversamenti pedonali, piste ciclabili, aree verdi, fognature. L'intervento per la nuova tangenziale e la rinnovata Stazione Tiburtina,

finanziato dal Comune e da Rfi (Rete Ferroviaria Italiana) costerà circa 700 milioni di euro e si concluderà nella seconda metà del 2010. Dal 30 giugno è stata chiusa (lo rimarrà per due mesi) la corsia laterale della tangenziale est, direzione S. Giovanni, tra Batteria Nomentana e Ponte Lanciani. A via Costantino Maes è stato invertito il senso unico di marcia per convogliare il traffico in direzione S. Giovanni sulla

in direzione S. Giovannii suria stessa e su una sola corsia (dal 1 settembre 2008 a luglio 2009). Dal 1 agosto 2009 a giugno 2010 si potrà nuovamente usufruire delle due corsie per ogni senso di marcia e verrà ripristinata la corsia laterale in direzione S. Giovanni.

Ester Albano ester.albano@vocequattro.it

Deficit sanità: è Marazzo il "commissario ad acta"

I Presidente della regione Lazio, Piero Marazzo dovrà farsi carico del deficit nella sanità laziale, stimata intorno a 12,5 miliardi di euro e cercare di risanare i conti. Nel Consiglio dei Ministri dello scorso 4 luglio, infatti, è stato nominato 'commissario ad acta', "per la realizzazione degli obiettivi di risana-



mento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario" laziale.

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, nel Consiglio dei ministri del 14 luglio ha svolto "un'ampia relazione sullo stato di attuazione del piano di rientro per il riequilibrio economico-finanziario, il risanamento e la riorganizzazione del sistema sanitario regionale del Lazio". Le verifiche, si legge in una nota di Palazzo Chigi, "hanno accertato rilevanti e persistenti criticità strutturali nel perseguimento degli obiettivi programmati, tali da concretare i presupposti di legge per attivare la procedura di nomina di un commissario ad acta", individuato nel presidente Marrazzo. (R.T.)



Io III - N. 14 Ven 18 Lug 2008

Direttore
Nicola Sciannamè

Direttore Responsabile

Mario Baccianini

Registrazione presso il

Tribunale Civile di Roma

n. 263/2005

Editore Nicola Sciannamè e-mail:

e-mail: vocemun⊕yahoo.it Stampa: Rotopress - Roma Redazione IV Municipio Direzione, Redazione Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma 392 912 44 74

Coord. Redazione

e-mail: vocequattro@yahoo.it

Pubblicità 392 912 44 74

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Settembre

Ottobre

Novembre 14-28

19

3-17-31

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 4 luglio è stato scaricato da 54.009 utenti

Un primo elenco di provvedimenti che potrebbero cambiare il volto di Roma

La Capitale che molti cittadini vorrebbero

Economia. sicurezza. immigrazione, ambiente. sono i nodi da risolvere. La sfida che sbloccherà le iniziative da intraprendere: il buco finanziario nelle casse comunali. Senza dimenticare la "Città metropolitana"

bre. Dopo circa de mesi dall'elezione di Roma, imandati a settema nuovo sindaco di Roma, Gianni Alemanno ha per le mani una varietà di problemi irrisolti che riguardano la città e che saranno ormai affrontati dopo l'estate. Tanti i temi, soprattutto dopo una campagna elettorale fatta con le promesse di una città più sicura, più ricca e più cittadino-centrica

Probabilmente in Campidoglio i nodi da sciogliere sono più di quanti se ne sarebbero voluti, in particolare rispetto alla tempistica in cui sono emersi. Voler affrontare tutto, bene e subito, pare abbastanza ambizioso soprattutto se ciascuna situazione risulta complicata così come disegnata dal Campidoglio. Si parte dalla contesa voce 'bilancio': per l'ex sindaco Veltroni il buco nei conti di Roma sarebbe solo "una bufala mediatica" al contrario di Alemanno, che ha fatto del risanamento dei debiti capitolini il principio guida per la gestione della città. Entro il 30 settembre sarà presentato un piano di rientro che porterà ad un pareggio di bilancio per il 2009. Secondo il sindaco il 2008, tra spese vedrà un deficit di circa un miliardo di euro, 360 milioni e 523 mila euro il totale dei debiti fuori bilancio. Una cifra che il Campidoglio conta di recuperare attraverso due operazioni: "un risparmio di 500 milioni attraverso la razionalizzazione delle spese e un'erogazione aggiuntiva statale di altri 500 milioni attraverso il federalismo fiscale". Una parola chiave che potrebbe favorire la nascita della "città metropolitana", un nuovo soggetto istituzionale che incorpori il Comune e la Provincia, avocando a sé anche alcune potestà legislative attualmente in capo a Stato e Regione. Intanto i 500 milioni di euro arrivati da Palazzo Chigi consentirebbero di evitare il temuto taglio alle spese sociali: anche per il 2008 la quota di bilancio a favore delle politiche sociali rimarrà inalterato, con una spesa di 171 milioni di euro Quest'ottimismo, qualora non trovasse riscontro nei bilanci, potrebbe richiedere un lieve ritocco di Ires e Irap a carico dei cittadi-

Sicurezza: anche se i dati dicono che i crimini com-



messi a Roma negli ultimi 2 anni sono diminuiti, il tema resta al centro dell'agenda del Campidoglio. Il Patto per Roma costerà 10 milioni di euro e prevede la presenza di 300 militari a presidio dei luoghi periferici più pericolosi, videosorveglianza estesa anche a stazioni e capolinea di bus. Inoltre le forze dell'ordine saranno impegnate sul territorio nella lotta ad abusivismo commerciale e alla prostituzione in strada.

Quanto alla Prostituzione, il sindaco pensa ad introdurre il fenomeno come reato. Si dice «contrario all'istituzione di zone a luci rosse», mentre «serve una norma che introduca il reato di prostituzione in

Censimento Rom: che alla fine si faccia o meno concludendosi il 15 ottobre prossimo, la questione

strada nel disegno di leg-

ge in discussione in Parla-

madi di Roma «dai due anni in su» siano fotografati, identificati e censiti, è stata bocciata anche dall'Unione Europea.

Eventi: le grandi manifestazioni cittadine, fiore all'occhiello della consiliatura veltroniana, potrebbero saltare causa 'buco' nei conti. Per questo sono in discussione la Notte Bianca o il Telecomcerto che si faranno solo in presenza di uno sponsor che copra i costi. Intanto l'assessore alla Cultura del Comune Umberto Croppi ha annunciato che «non c'è un piano d'investimento per le attività cultura-

Domeniche ecologiche: Addio alle domeniche senz'auto. La giunta Alemanno le ha tolte dalle



sta creando abbastanza problemi. Se a Roma era tutto pronto, ma poi è slittato di una settimana, lo si deve alle posizioni che di giorno in giorno vengono assunte dal mondo politico. Prima favorevole, il sindaco Alemanno ha fatto un passo indietro dicendosi "contrario" alle impronte prese ai rom e chiamando in causa il ministro degli Interni, Maroni che, a sua volta, ha definito il suo un "censimento" e non "una schedatura su base etnica". Ma la misura, che preve-

previsioni di spesa decidendo che i soldi impiegati per gli straordinari dei vigili saranno utilizzati in un altro modo. L'iniziativa sarà sostituita dalle domeniche dei pic nic: 30 fra ville storiche e parchi di Roma ospiteranno gli stand dei prodotti tipici laziali. Sarà come una gita "fori porta". Rimarrà, invece, il provvedimento delle targhe alterne. Non resta che augurare buon lavoro.

> Rosalba Totaro rosalba.totaro@ vocequattro.it

Adesso sospese tutte le assunzioni, anche l'ultima dell'ex Verde Paolo Cento

Scandalo Astral: Marrazzo nomina Commissione d'inchiesta

La denuncia arriva da "Il Tempo" che rivela: dal 2003 a oggi stipulati contratti e consulenze d'oro a politici di ogni schieramento

a decisione è stata tempestiva: una Commissione d'inchiesta dovrà far luce su quello che è diventato lo 'scandalo' Astral su stipendi e consulenze d'oro. La Regione Lazio, infatti, dopo la denuncia del quotidiano "Il Tempo" con i servizi di Alberto Di Majo e Susanna Novelli, riguardo i contratti Astral a parenti e amici di politici (di destra e di sinistra), ha bloccato tutte le ultime assunzioni dell'Astral, la società re-

gionale che si occupa delle strade. La denuncia del quotidiano romano, apparso sulle pagine l'8 luglio scorso, ha smascherato un 'particolare' meccanismo di assunzioni e promozioni che l'azienda laziale stipulava con contraenti appartenenti al mondo politico. Una questione- spiega l'inchiesta- che va al di là degli schieramenti politici. Nell'organico dell'Astral, infatti, dal



2003 al 2008 figurano figli, fidanzate e collaboratori di esponenti di quasi tutti i partiti.

L'Astral, società per azioni partecipata interamente dalla Regione Lazio, prevista da una legge del 1999 e nata nel 2001, doveva diventare l'Anas regionale. Non è mai stato così. Dunque nel tempo i suoi compiti sono stati ridotti, al contrario delle assunzioni d'oro. Da quanto emerge dall'inchiesta, negli ultimi contratti siglati dall'Astral almeno una trentina avrebbero una paternità partitica. Le remunerazioni crescevano nel giro di poco tempo grazie ad uno strano meccanismo che all'Astral funzionava molto bene: i dipendenti venivano assunti a tempo determinato, poi dimissionati con tanto di incentivo all'esodo e quindi assunti di nuovo con avanzamenti di carriera e di onora-

rio. Adesso sono state bloccate tutte le assunzioni, compresa l'ultima, una collaborazione affidata all'ex deputato dei Verdi e politico del IV Municipio, Paolo Cento, che per 'soli' 5 mila euro al mese, avrebbe dovuto individuare uffici e competenze in materia ambientale e paesaggistica dell'Astral. Un "premio" per la sua mancata elezione in Parlamento.

SELEZIONIAMO

Universitari maggiorenni automuniti

Per distribuire questo giornale ogni 14 giorni Tel. 392 912 44 74

0re 14,30 - 15,30

A Vigne Nuove operazione del Commissariato Fidene-Serpentara e del IV Gruppo della Municipale

Forse è la fine del mercato del rubato

A piazzale Ennio Flaiano le Forze dell'Ordine sono intervenute pesantemente il 15 luglio. Venti fermati e tantissima merce sequestrata. Presente il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli e il consigliere Giordana Petrella

uro colpo al mercato del rubato a piazzale Ennio Flaiano, zona Vigne Nuove. Il 15 luglio alle 6,15 del mattino, gli agenti del Commissariato Fidene-Serpentara e i Vigili Urbani del IV Gruppo hanno fatto irruzione nel mercato abusivo tenuto da nomadi. Presente all'operazione il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli e il consigliere Giordana Pe-

Fermati venti stranieri, fra zingari di etnia rom e nordafricani, prevalentemente algerini. Sequestrata merce per un peso equivalente di circa due auto di taglia media, roba lasciata a mucchi in piazza durante la fuga dei venditori. Grande opera di pulizia finale da parte degli operatori Ama:



tari, computer portatili, tantissimi telefonini, orologi e qualche prezioso, il tutto ben mascherato fra mucchi di paccottiglia e patacche o all'interno di furgoni e auto ner non metterli troppo in vista. Gli abusivi

esponevano anche manichette antincendio rubate dalle stazioni ferroviarie e da altre strutture pub-

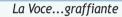
Nella piazza venivano messi in vendita anche generi alimentari rubati da magazzini e supermercati, molti i prodotti che normalmente sono esposti nei banchi frigo, mentre nel mercato degli zingari stavano accataverso mezzogiorno, sotto il sole, a conclusione

delle vendite. «Speriamo di aver posto la parola fine a questa situazione – dice Giordana Petrella - Durava da tempo ed eravamo già stati qui con Alemanno in campagna elettorale. Adesso serve un presidio

costante della piazza per far capire che ormai qui l'illegalità è bandita».

«Da anni i cittadini aspettavano una risposta dalle Forze dell'Ordine. Era doveroso darla - sottolinea il presidente Bonelli - Ci abbiamo messo del tempo a organizzare l'operazione, ma questa è solo la prima di una serie di interventi importanti. La mia presenza non era una cosa scontata ma volevo rendermi conto direttamente della situazione, conoscerla e approfondirla, essere punto di riferimento per la gente e per agenti e vigili "toccando con mano" il loro lavoro. Per questo governo municipale rimane sempre al primo posto la questione sicurezza».

Giuseppe Grifeo giuseppe.grifeo@ vocequattro.it



Siamo tutti fascisti... in teoria?

he strano modo di far politica e propaganda. Oggi se ne vedono di tutti i colori. In un comunicato dell'Ulivo IV Municipio, datato 7 luglio e intitolato "Borgheresi (PdL) espelle tre consiglieri del Pd", si descrive



l'accaduto, poi si torna su un'intervista fatta dalla Vo-ce al presidente del Consiglio municipale, estraendone però solo una parte e togliendo da questa un'espressione in modo da piegare il tutto a un significato perfetto per attaccare l'avversario politico. Ecco la frase di Borgheresi inserita nel comunicato: tatura è la forma più efficiente di governo". Nulla di più. Un vero inno al dispotismo.

Leggendo però la frase originaria, completa, non manipolata, apparsa su questo periodico, si nota che il significato vero, come l'Italiano scritto comanda, è completamente diverso: "La forma più efficiente di governo, in teoria, è la dittatura, quello non si consulta e procede. Noi abbiamo forme più democratiche, le azioni di governo sono molto più rallentate dalle varie forme di consultazione. La distrazione è accaduta durante la seduta di un organo della commissione, il presidente ha preso la decisione di per-mettere comunque a quell'organo di procedere".

Il riferimento è all'intoppo per le votazioni degli or gani della Commissione Servizi sociali. Borgheresi parte da un dato che, dice, è solo teorico, che anche un bambino può capire: "dittatura" = una sola persona che decide = si lavora in fretta. Borgheresi poi sottolinea che tutti noi siamo governati da forme più democratiche, con azioni più lente per le varie forme di consultazione: lui stesso, in quella commissione, ha deciso di far proseguire i lavori e a quell'organo di procedere. Un organo democratico, sarebbe da sottolineare, di cui Borgheresi avrebbé garantito il funzionamento.

Orrore! Siamo a un significato diametralmente opposto. Borgheresi non è un nostalgico.

Domanda: quali regimi manipolavano l'informazione? Giuseppe Grifeo giuseppe.grifeo@vocequattro.it

evento considerevole visto che generalmente i rifiuti del mercato restavano a lungo per terra a marcire; rimane lo scempio della vicina area verde ingombra di rifiuti, da

almeno nove mesi.

Già dalle 5 lo slargo era teatro di trattative fra i nomadi e gli avventori, come avveniva ormai da anni. In esposizione schermi al plasma, autoradio, navigatori satelli-

bliche.

stati a terra, spesso fin

Fra le priorità della giunta municipale e della maggioranza

L'emergenza sicurezza rimane al primo posto

Arrivati i primi dati dei Vigili Urbani sull'operazione anti prostituzione lungo via Salaria. Resta ancora molto da fare e, soprattutto, serve un'azione costante

Duro compito quello di ri-pristinare e far rispettare il rispetto delle leggi in molti angoli del municipio. Tanti gli ambiti e i fronti d'azione. A descrivere la situazione e a stilare un primissimo bilancio è Cristiano Bonelli, presidente del IV Municipio.

«Le cose fatte sono già molte. Abbiamo effettuato vari sgomberi di insediamenti abusivi, a cominciare dai nuclei che si erano reinsediati

accanto alla Stazione Nuiovo Salario - dice Bonelli - Le operazioni anti-prostituzione continuano a pieno ritmo. Dai resoconti della pulizia urbana iniziano ad arrivare i primi dati. I vigili urbani hanno identificato circa 220 prostitute, molte delle quali minorenni. Nella sostanza noi non ci aspettavamo di risolvere in un attimo il problema di via Salaria. Il nostro impegno con i citta-



dini e gli elettori lo stiamo mantenendo. La presenza dei vigili urbani è garantita notte e giorno, senza sosta».

«Inoltre, stiamo continuando a lavorare alla mappatura dettagliata di tutti gli inse-diamenti abusivi del IV municipio, per monitorare la situazione e prendere i provvedimenti adeguati - conclude il presidente - Per quanto riguardala pulizia abbiamo rinforzato vari servizi di nettez-

za urbana nei giardini e per le strade. Soprattutto in aree periferiche che sembravano dimenticate. Abbiamo richiesto anche un'altra "camoto", per la raccolta dei rifiuti organici dei cani. Molto altro abbiamo in progetto di fare nei prossimi mesi.

Marcello Intotero Falcone marcellointotero@vocequattro.it Nell'area verde all'incrocio fra via Nomentana e viale Kant. Storia di degrado e di pericolo

Un parco trasformato in bivacco

Sono almeno una decina, stranieri dell'Est europeo. Lavano e stendono biancheria sulla ringhiera di una pista di pattinaggio a rotelle. Bevono birra, dormono, si lanciano in esplicite effusioni amorose, urinano e defecano. Davanti agli occhi della gente

n piccolo parco trasformato in casa all'aperto. Si tratta dell'area verde al-l'incrocio fra la Nomentana e viale Kant, di fronte ai civici 861 r, q e p della celebre strada romana. Una decina di stranieri ne ha preso possesso. Fino due mesi fa, il parco era popolato di bambini e ra-



gazzi che vi giocavano, muovevano i primi "passi" con gli skate a rotello nell'apposita pista tonda. C'era chi provava i propri elicotteri a motore in miniatura acquistati nel prospiciente negozio di modellismo.

Adesso un gruppo di stranieri dell'Est europeo, poco più di una decina, ci bivacca perennemente. Stappano bottiglie di birra tutto il giorno, lavano biancheria e la stendono ai corrimano della pista per pattinaggio a rotelle. Quando l'alcol ottenebra la loro lucidità, urinano e defecano fra gli alberi, urlano e iniziano palpeggiamenti reciproci (del gruppo fanno parte fissa due donne) in piena vista dei palazzi che stanno di fronte, dei tanti automobilisti e passeggeri, famiglie intere, fermi al semaforo li accanto, senza dimenticare la gente in attesa alla vicina fermata Atac

«Era domenica mattina presto e stavo andando a Messa – dice la signora Letizia – Su via Graf non c'era quasi nessuno. Di fronte a me un uomo malmesso che ho riconosciuto in uno degli stranieri che vivono nel parco. Forse non era lucido, forse aveva bevuto, comunque si è messo la mano nei pantaloni e ha cominciato con strani ma eloquenti movimenti. Sono fuggita dall'altra parte della strada». Molti di questi sbandati si fermano anche agli angoli delle strade, vicino ai bar dove si riforniscono di alcolici, ubriachi, chiedono insistentemente qualcosa, o

tornano al parco per dormire, o continuare a bere con gli altri compagni. In periferia l'abbandono, mentre in centro vige l'ordinanza 'anti-bivacco'.

Nicola Sciannamè

Segnalati da alcuni residenti vicino piazza Primoli

Disperso un gruppo di rom nel Parco Talenti

L'intervento dei carabinieri ha permesso di identificare e allontanare il gruppo. Bonelli: «È in corso una nuova mappatura degli insediamenti rom in IV»

Lcuni residenti della zona di piazza Primoli denunciano la presenza di nomadi rom ("di tutte le età") nel Parco Talenti. Gli zingari si aggirerebbero a piccoli gruppi e senza un insediamento stabile tra la piazza (intorno al capolinea degli autobus, la Gs e il parco giochi) e una piccola porzione del parco a ridosso di un parcheggio.

«Di giorno è difficile vederli insieme in un punto preciso, ma la sera si riuniscono nel parco, vicino alle altalene e accendono il fuoco per fare la brace - commenta un ragazzo che vive li accanto - Adesso siamo abbastanza tranquilli, ma qualche tempo fa abbiamo subito furti soprattutto di biciclette».

«Ho sollecitato un primo intervento dei carabinieri della stazione Talenti che non ha risolto la situazione – dichiara il presidente Bonelli - Il secondo avvenuto venerdì 11 luglio è riuscito nell'intento di sciogliere il piccolo insediamento». I rom sono stati portati alla stazione dei carabinieri di via De Roberto, identificati e allontanati dalla zona. Naturalmente gli stessi saranno costretti a spostarsi in un altro punto, probabilmente in una zona vicina, magari sulle rive dell'Aniene. «È in corso una nuova mappatura, un aggiornamento degli insediamenti rom in IV»—prosegue Bonelli. Ma è utile tutto ciò? Provocare lo spostamento fittizio di un insediamento da un municipio a un altro, costituisce una misura di sicurez-

Intanto, con o senza impronte, il censimento dovrebbe avere inizio a breve. La commissione Sicurezza del Campidoglio è pronta a effettuare controlli nei campi abusivi e regolari dei rom, ma anche di cittadini comunitari ed extracomunitari che vivono in condizioni di disagio. Sulle procedure, non ancora definite, i dati verranno raccolti da uomini della Croce Rossa accompagnati dai carabinieri.

Ester Albano ester.albano@vocequattro.it

Settebagni sempre più nel mirino dei furfanti

Tutti in vacanza, tranne i ladri

I consigli delle Forze dell'Ordine: togliere le chiavi dalle serrature quando si chiude la porta perché gli scassinatori professionisti riescono a farle girare con calamite; attenti ai furfanti acrobati che si arrampicano lungo i tubi del gas

Fino a non molto tempo fa Settebagni poteva dirsi un'oasi tranquilla se paragonata ad altri luoghi della città. Qualche sporadico furto in appartamento, ogni tanto una macchina rubata.

Così purtroppo non è più. Non passa settimana senza

furti d'auto o danneggiamenti alle macchine parcheggiate, magari solo per rubare la ruota di scorta, o colpi ai negozi chiusi o negli appartamenti, anche con gli abitanti all'interno. Con l'arrivo della bella stagione il trend sembra in crescita e il consiglio che si riceve dalle Forze dell'Ordine è sempre lo stesso: tenere le imposte ben serrate, anche se fa caldo. Togliere le chiavi dalle serrature: gli specialisti dello scasso riescono a farle girare grazie a potenti calamite. Attenzione agli sconosciuti. Di solito i colpi vengono preceduti da un sopralluogo, per individuare le possibili vie di accesso. Ci sono ladri acrobati, dei pesi piuma, in grado di arrampicarsi con



perfino sui tubi del gas. Una volta venivano colpite le case lasciate disabitate per le ferie estive ed era tutto un ingegnarsi per mascherare la propria assenza facendo raccogliere la posta e innaffiare le piante dai vicini; ora i topi di appartamento non disdegnano

l'intervento notturno, mentre le vittime ignare dormono beatamente.

Si cominciano a registrare anche le prime aggressioni alle persone: nei giorni della festa di Sant'Antonio una donna ha subito un tentativo di rapina all'interno di un garage condominiale.

Ci vorrebbero più controlli, più presenza sul territorio. Ma i mezzi a disposizione sono sempre più esigui. Questo quartiere non è ancora considerato a rischio. Per questo i suoi abitanti reclamano un'attenzione particolare che serva a non raggiungere mai la vera soglia del pericolo.

Luciana Miocchi luciana.miocchi@vocequattro.it



La Commissione europea ha bloccato i lavori della Metro B1 nel tratto contestato

Alt dell'Ue alla stazione di piazzale Jonio

Indagini degli organi sovranazionali sulle procedure di assegnazione della realizzazione. Roma Metropolitane aveva avuto il via libera dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici. Adesso è tutto congelato fino al responso finale ordine non è giunto inaspettato. Il pericolo che venisse impartito era già nell'aria dall'inizio dell'anno. La Commissione europea ha congelato la realizzazione della stazione Metro B1 a piazzale Jonio per sospetti sul corretto iter delle procedure d'appalto.

Sarà difficile, quindi, che quest'ultimo tratto di linea metropolitana B1 possa essere realizzato e reso operativo per il 2011. Uno smacco per l'ex sindaco Veltroni che, quando era a capo della macchina aministrativa comunale, aveva voluto fortemente

questo capitolo importante del trasporto pubblico verso la fascia nord est di Roma.

Adesso non resta che attendere l'esame conclusivo degli organi amministrativi europei sui criteri di assegnazione dei lavori. Fino al responso, le macchine dovranno restare spente,



almeno per il tratto Conca d'Oro-piazzale Jonio. La vicenda parte da lontano, come descritto sulle pagine del quotidiano La Repubblica del 14 luglio a firma di Cecilia Gentile. Il pericolo per la prosecuzione dei lavori inizia ad essere reale con un esposto

alla Commissione Europea presentato da Antonio Tamburrino, professore dell'Università La Sapienza e membro di Italia Nostra. Il docente contesta documentalmente a Roma Metropoli-

tane Srl, l'assegnazione alla ditta Salini dell'ultima estensione dei lavori (un chilometro circa) fino a piazzale Jonio. L'impresa di costruzioni, già assegnataria per la realizzazione del resto della B1, ha ottenuto quest'ultimo incarico senza una nuova gara d'appalto, né europea, né nazionale.

«Prima di decidere questa procedura abbiamo chiesto e ottenuto il via libera dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, come prescrive la legge - spiega Federico Bortoli, amministratore delegato di Roma Metropolitane, alla giornalista di Repubblica - In questo modo avremmo risparmiato un anno sui tempi dei lavori».

A marzo 2008, dopo l'esposto di Tamburrino, giunge la lettera siglata Commissione europea in cui veniva data informazione sull'apertura di una procedura d'infrazione. Adesso il blocco dell'assegnazione del cantiere e il congelamento dei 45 milioni di euro utili per contribuire ai 170 necessari al completamento del tratto incriminato. Si spera di non dover ridisegnare le ipotesi per la Metro D che proprio a piazzale Jonio aveva un importante nodo di scambio interlinea con

Nicola Sciannamé

Continuano le segnalazioni dei cittadini vessati

Trappole stradali, ausiliari fantasma e abusi reali

Si era detto dei "Troppi casi sospetti" sulle multe elevate in zona Conca d'Oro-viale Tirreno, vicino al cantiere della B1; delle incongruenze segnaletiche e degli ausiliari appostati come cecchini, pronti a spararti una multa. Ma c'è di peggio

Praro vedere automobilisti mentre "guidano" con la sigaretta in mano e nell'altra il telefonino. Un po' meno quelli che,

rischiando la multa e 5 punti sulla patente, si accalorano in lunghe discussioni, sempre con il cellulare all'orecchio. Mai nessuno a fermarli, a quanto pare, se sono sempre così numerosi. Come non parlare delle auto in doppia fila con disagi per tutti? Ma, troppo spesso senza controlli e nemmeno l'intervento di quegli ausiliari del traffico che, in altre situazioni, ti appioppano multe che definire dubbie è un eufemi-

Una situazione insopportabile è quella creatasi attorno alla zona dei lavori della B1, tra Conca d'Oro e viale Tirreno, dove si corre il rischio di vedersi multati inconsapevolmente, pur rispettando le segnalazioni stradali presenti e con giudizio "inappellabile", perché l'e-

stensore del verbale potrebbe essere ovunque, "mimetizzato" tra i bandoni di un cantiere della metro, dentro un'auto parcheggiata, o af-



facciato al balcone di casa. Perché basta prendere le targhe dei presunti irregolari, per poi ricostruire l'appartenenza del veicolo d'ufficio, con il Pra. Magari, anche sbagliando numero.

Se n'era parlato nel numero 11 de La Voce, "Troppi cecchini in punta di penna". Dopo un nuovo sopralluogo, ci si è resi conto che le incongruenze continuano. Ad esempio, venendo da viale Tirreno attra-

verso il cantiere B1 verso via Val di Lanzo. a sinistra ci sono cartelli che indicano la possibilità di andare dritti o voltare a sinistra per Conca d'Oro (vedi foto). Ma appena girato, dopo una decina di metri, si nota il cartello di corsia è riservata ai soli mezzi pubblici. Adesso, mentre nulla è cambiato e la rabbia aumenta e si aspettano interventi radicali dalla nuova maggioranza al IV

Municipio, stanno cominciando i ricorsi al Giudice di Pace contro le multe elevate da questi fantasmi del traffico comunali con penna e blocchetto delle multe (reali) in mano.

Maurizio Ceccaioni maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Caratteristiche e percorsi del 434 e del 335, per un vademecum sicuro

Mobilità, le nuove linee Atac per il IV Municipio

Due nuove linee Atac per il IV Municipio già studiate per il "Piano di Primavera 2008": la 434 tra Talenti, Torraccia e Casal Monastero; un collegamento con la nuova sede del IV Municipio di via Umberto Fracchia, quartiere servito per la prima volta dal trasporto pubblico. Queste le caratteristiche del trasporto pubblico di superficie studiate da Atac spa e realizzato in collaborazione con Trambus spa e Tevere Tol scarl.

re Tpl scarl.
Linea 434. I bus partono da largo Sergio Pugliese e percorrono via Ugo Ojetti, via di Casal Boccone, via del Casale di San Basilio, via Pollenza, via di Casal Tidei, via Fabriano, piazza Urbania, viale G. Cappi, via A. C. Jemolo, via P. Tozzi, via F. P. Bonifacio, via E. Jovane, via P. Tozzi, via D. Menichella, via C. Conte di Sabina, via Trailo il Grande e via Ratto delle Sabine, sino al capolinea di via Eretum. La linea 434 è attiva nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì. I bus partono da largo Sergio Pugliese dalle 7.15 alle 20.30. Le corse da via Eretum si susseguono dalle 7 alle 20.30.

Linea 335. Nel quartiere Talenti è cambiato il percorso della linea che collega la stazione Nuovo Salario della ferrovia Fr1 a via Luigi Pirandello, nel quartiere Casal Boccone. In entrambi i sensi di marcia, una volta giunti in via Renato Fucini i bus deviano per via Umberto Fracchia, per poi riprendere il normale itinerario. La linea 335 è attiva tutti i giorni dalle 510 alle 22

SELEZIONIAMO

Universitari maggiorenni automuniti

Per distribuire questo giornale ogni 14 giorni

Tel. 392 912 44 74

0re 14,30 - 15,30



Sbloccati i conti, aggiudicata la gara per la manutenzione degli ascensori

Caso Ater: trovato l'accordo

Rimpallo tra Comune e Regione. La Gerit eroga 500mila euro. Una delegazione di protesta si mobilita in IV Municipio

proseguito fino al di ferro" tra Ater e Comune di Roma sul blocco degli ascensori, dovuto al mancato rinnovo del contratto di manutenzione che ha costretto molti inquilini, tra cui tanti anziani, a dover utilizzare le scale per entrare e uscire da casa o a non poter muoversi affatto per inabilità fisica. I disagi maggiori, con interventi della Protezione Civile, si sono avuti in V Municipio, in via Bombicci a Pietralata e nell'intera Capitale, al Laurentino 38, Prima Porta e Tor Sapienza, in piena emergenza caldo.

La questione si scioglie definitivamente il 7 luglio quando la giunta straordinaria della Regione ratifica l'accordo tra il Comune e l'Ater che pone fine al pignoramento dei conti correnti. La Gerit aveva congelato la liquidità all'ex Iacp per il mancato versamento dell'Ici dal 1993 al 2002, innescando un processo a catena per cui l'Ater non aveva potuto rinnovare il contratto per la manutenzione degli ascensori che erano stati bloccati in molti immobili L'accordo dopo un rimpallo tra Comune e Regione.

prevede che venga rimosso il pignoramento dei conti correnti dell'Ater, in modo da permettere l'assegnazione della gara di manutenzione degli ascensori e delle pompe dell'acqua e la temporanea risoluzione dei debiti e crediti tra l'Ente pubblico e il Comune, grazie all'erogazione di 500mila



scampata: la minaccia

non solo del blocco degli

ascensori, ma anche delle

pompe di sollevamento

dell'acqua (i piani alti sa-

rebbero potuti rimanere

senza servizi idrici), han-

no costretto i cittadini,

esasperati, a occupare

pacificamente gli attra-

versamenti pedonali di

via delle Isole Curzolane,

euro da Equitalia Gerit che va a coprire la riattivazione del servizio di manutenzione. La ricognizione debiti/crediti verrà inserita nel verbale che il commissario straordinario per il Bilancio del Comune di Roma consegnerà al governo entro il 30 settembre.

Il IV Municipio se l'è

gio del 3 luglio sotto il solleone, una delegazione composta da Michela Pace (Sinistra Arcobaleno), Corbucci (Pd), D'Antimi (Pd), Romeo Iurescia (Idv), Stefano Zuppello (Rfc, ex assessore alla Mobilità in IV e membro del Consiglio d'Amministrazione Ater) e da una settantina di persone si è riversata in via Monte Rocchetta a

bloccando il traffico.

Alle tre di pomerig-

via Monte Rocchetta a presentare le proprie istante al presidente Bonelli. «Il quale si è immediatamente attivato – dice Michela Pace – sollecitando presso Alemanno lo sblocco dei conti correnti Aten).

> Ester Albano ester.albano@ vocequattro.it

Svista: nuovi gradini, tutto perfetto, mancano però i corrimano

Scalinata della stazione FS solo per i giovani e forti?

Raccogliamo con piacere la segnalazione di un lettore riguardo il recente rifacimento della scalinata davanti la stazione FS di Settebagni. Oltre a manifestare apprezzamento per l'articolo, il signor Aldo pone l'accento sul fatto che le tre rampe mancano di corrimano, estremamente utili a chi, avanti negli anni, necessita di un ausilio per scendere o salire i

gradini in tutta sicurezza. Corrimano che invece sono presenti all'interno della stazione ferroviaria. Probabilmente ciò è frutto di una svista in fase di progettazione, o le norme di sicurezza non li contemplano in tale posizione. Ricevere



una risposta sarà cosa ardua, visto quanto è frammentata, tra molteplici istituzioni, la competenza sull'intero territorio del quartiere. Così come è arduo attribuire il merito del rifacimento: dopo anni di segnalazioni da parte di privati cittadini, medici di famiglia, associazioni, interventi del Comitato di quartiere di Settebagni anche presso Fs e assessorati comunali, dopo esposti e interessamenti di consiglieri municipali di varie consiliature, chi può dire quale sia stato l'intervento risolutivo? Le opere hanno ripristinato lo stato dei luoghi, ma una tale innovazione avrebbe avuto un costo di poche centinaia di euro. Il

lettore ha ragione, i corrimano sarebbero un gesto di civiltà verso chi è in difficoltà. Chi vuol prendersi il merito - e l'onere - si faccia avanti spontaneamente.

Luciana Miocchi luciana.miocchi@vocequattro.it

Carenza fondi per le mense scolastiche

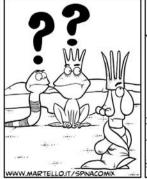
rotizia di questi giorni che anche in IV Municipio cè una carenza di fondi per le mense scolastiche e la fornitura alimentare degli asili nido - dice in una nota Riccardo Corbucci (Pd), vicepresidente del Consiglio del IV Municipio - Il dirigente della Uosecs municipale ha reso noto con una nota ufficiale che non sono disponibili i fondi da corrispondere ai capi d'istituto per l'inizio del nuovo anno. Non potrà essere autorizzata l'attivazione del servizio di refezione scolastica nelle scuole con mense in autogestione ed analoga situazione riguarderà la fornitura di generi alimentari agli asili nido".

"È una situazione drammatica, mancano addirittura i fondi per la convenzione con Poste Italiane per la spedizione dei bollettini di conto corrente per le quote contributive. Si parla di 8.000 euro - continua Federica Rampini (Pd), membro della commissione municipale Scuola - Mancano almeno 600 mila euro da corrispondere, entro il mese di ottobre, ai capi d'istituto delle mense autogestite come previsto dalle delibere comunali 198/91 e 395/91. Peraltro in IV Municipio, a settembre, verranno aperti al'utenza due nuovi reparti "Piccoli" presso gli asili nido "Arcobaleno" e "Parco Verde2", per i quali servirebbero ulteriori 30.000 euro per generi alimentari, stoviglie ed utensili da cucina".











Filini (Pdl), assessore del IV Municipio e Zuppello (Rfc), membro del Consiglio d'Amministrazione Ater

Tutti i mali di chi ha gestito le case popolari

Disorganizzazione e inefficienza nell'amministrare un vasto patrimonio immobiliare, spreco di danaro in casse non di certo ricche. Un esempio raccontato da Stefano Zuppello: a una sola cucina di un appartamento vennero messe dodici cappe

Zuppello: «Gli inquilini volevano le dimissioni di Petrucci che ha agito nell'unico modo possibile. Per risanare il debito Ici, l'Ater venderà 15.000 appartamenti più 850 fuori dall'Erp»

ome membro del Consiglio d'Amministrazione Ater ho partecipato alla manifestazione pacifica degli inquilini di Tufello, Val Melaina e Vigne Nuove: c'era chi voleva le di-

missioni del presidente Petrucci, individuato come la causa prima del blocco degli ascensori. In realtà è stato il commissario Morcone a disporre il pignoramento delle risorse liquide dell'ente. In questo modo siamo stati impossibilitati a proseguire ogni appalto, compreso quello degli ascensori».

«L'Ater – prosegue Zuppello – come ente pubblico ha un deficit enorme, con molte difficoltà d'intervento sul proprio patrimonio, prima fra tutte la manutenzione. Riguardo al buco di bilancio, da due anni abbiamo avviato una gestione incentrata sul risparmio, rispetto a quella per cui, in passato un appalto preso risultava un "buco nero" di spesa. Un piccolo esempio di spreco si ebbe un anno fa quando, a una



sola cucina di un nostro appartamento vennero messe dodici cappe. Per non parlare di appalti presi e mai portati a termine».

«Rispetto alla manutenzione, la mia personale

popo gli scontri tra Ater, Comune, Regione e Unione Inquilini in un continuo rimpallo di responsabilità che ha visto, come al solito, la cittadinanza romana subirne conseguenze e disagi, Francesco Filini (Pdl, assessore alle Politiche Abitative e Sociali) e Stefano Zuppello (Rfc, membro del Consiglio d'Amministrazione Ater, ex assessore alla Mobilità in IV) descrivono la situazione dai loro punti di vista.

Servizio di Ester Albano ester.albano@vocequattro.it

idea è che il costo dei servizi non debba venire accorpato al costo dell'affitto vero e proprio, in modo che l'inquilino possa scegliere se pagare o no un servizio che gli viene resou.

«Per quanto riguarda il risanamento del debito Ici, l'Ater di suo venderà inizialmente 15.000 appartamenti; l'accordo con Comune e Regione prevede che 870 ulteriori appartamenti vengano venduti non come Erp (Edilizia Residenziale Pubblica), ma a prezzo di mercato per andare a risanare il debito specifico. Ovviamente questo prov-

vedimento avrà i suoi tempi in mancanza anche di una legge regionale. Credo però che gli inquilini che risiedono negli appartamenti tolti dall'Erp debbano conservare intatte le proprie garanzie abitative».

Filini: «Petrucci ha strumentalizzato politicamente la questione Ater»; «Morcone ha pignorato i conti sapendo che l'Ater non versa l'Ici dal 1993. Petrucci ha da sempre mal gestito le casse dell'Ente»

a questione
dice Francesco Filini
annosa quanto le amministrazioni Veltroni e
Rutelli, è che l'ex Istituto Case Popolari, dal

l'Ici al Comune di Roma. Dopo tanti anni di governo del centrosinistra, succede per la prima volta nella Capitale che il sindaco si dimetta prima del tempo per partecipare alle elezioni: nelle settimane che precedono l'insediamento di Gianni Alemanno, il commissario prefettizio Mario Morcone (Pd) chiede a Gerit-Equitalia di procedere, come per legge, alla riscossione forzosa di un credito di 372 milioni di euro di Ici accumulato in molti anni

cumulato in molti anni dal Campidoglio nei confronti dell'Ater». «Senza preoccuparsi che quel debito fosse, ap-

punto, "un problema presidente Marrazzo, devecchio come il cucco' cide di usare strumentale ben sapendo che l'Ater mente la questione innon ha soldi nemmeno viando comunicati d'eper la gestione ordinaria mergenza agli inquilini degli immobili, Morco-Ater (per i quali approva ne procede al pignorauna spesa di 33.000 euro) nei quali si annuncia mento delle casse dei

il blocco degli ascensori e delle pompe dell'acqua a tre giorni dalla scadenza del contratto con le società di manutenzione degli immobili».

Scoppia il panico in tutta la città: in IV Municipio il Pdl e il centrosinistra si mobilitano per appoggiare le manifestazioni di protesta dei cittadini che, insieme ad alcune associazioni di inquilini chiedono le dimissioni di Luca Petrucci, personaggio che ha mal gestito le casse dell'Ater con esperimenti a dir poco "pittoreschi" e poco efficienti. Come quelli dei call center».



pubblico. Dopo le ele-

zioni e la vittoria di Ale-

Noncuranza verso il parco Carlo Marzano

Il parco Carlo Marzano, tra via Talli e via Martino, zona Nuovo Salario, non è curato come dovrebbe essere dal Servizio Giardini. La situazione, a dir poco vergognosa, è stata segnalata dal signor Silvio Paoloni: i cestini per i rifiuti sono troppo piccoli e, oltretutto, non

vengono svuotati, anzi traboccano. Il fatto che l'aerea verde sia poco illuminata e non recintata, facilita atti di vandalismo, soprattutto di notte: pan-

vandalismo, soprattutto di notte: panchine sradicate insieme alle loro basi interrate; ogni sorta di rifiuto intorno ai tavoli da pic-nic. Bisogna considerare che di giorno è un'aerea frequentata anche da bambini. Quando il Servizio Giardini va a tosare il prato, lo fa con macchine inadeguate e non con quelle che contestualmente tagliano e raccolgono. Difatti poi il terreno rimane per



mesi, fino alla tosatura successiva, ingombro di forasacchi, pericolosissimi sia per i bambini che per gli animali. Inoltre l'attuale fontanella, in fondo ad una discesa sull'incrocio di via Talli, è spesso causa di brutti incidenti, perché molti automobilisti biso-

gnosi d'acqua sono costretti a fermarsi proprio in bocca all'incrocio. Il signor Paoloni vuole porre l'attenzione degli attuali amministratori del Municipio sul fatto che pur essendo certamente importante il parco della Marcigliana, non bisogna dimenticarsi dei parchi e dei giardini intorno alle abitazioni frequentati tutti i giorni da molte famiglie: "pulizia e sicurezza devono cominciare da sotto casa".

Claudia Governa claudia.governa@vocequattro.it



Incontro Municipio-Federabbigliamento. Il primo di una serie

Sforzo comune in favore del commercio

Un programma di iniziative, lotta all'abusivismo, eventi di richiamo verso le vie dello shopping «per riscoprire il piacere di vivere i quartieri» dice il presidente Bonelli. Forse a ottobre una sfilata di moda abbinata al vino novello

9 8 luglio il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli, ha incontrato il dottor Roberto Polidori. presidente della Federabbigliamento e i suoi collaboratori, il dottor Marco

Restelli e Massimiliano De Toma, rispettivamente segretario e consigliere della Federazione. Nel corso del colloquio si è parlato di future iniziative per il rilancio del commercio nel Municipio.



«L'incontro è stato caratterizzato da una particolare sintonia - commenta Bonelli - Molte delle proposte avanzate dal dottor Polidori coincidono con progetti già formulati in Municipio: l'idea di base

zioni e strade commerciali in eventi che facciano riscoprire alla cittadinanza il piacere di vivere il quartiere. Rientrano in quest'ottica anche la riqualificazione di alcune strade ed aree, i centri commerciali naturali, progetti a medio e lungo termine che ci terranno impegnati nei prossimi anni. Inutile dire che siamo in continuo e diretto contatto con l'assessore comunale Bordoni»

è di coinvolgere associa-

E i finanziamenti? «Tutte le scelte - chiarisce Bonelli - saranno basate sulla spesa minima per l'Amministrazione, sfruttando al massimo l'iniziativa privata». Soddisfatti anche in Federabbigliamento. «Bonelli si è mostrato molto disponibile ad avviare una collaborazione continua con incontri mensili per fare il punto della situazione - dice Massimiliano De Toma Maggiore vicinanza dei commercianti al territorio.

lotta all'abusivismo e alla contraffazione, eventi sul territorio. Forse già ad ottobre un primo evento, una sfilata di moda abbinata al vino novello».In tal modo il presidente del Municipio riconferma l'impegno per il futuro del commercio sul territorio, impegno che lo ha portato a mantenere temporaneamente la relativa delega insieme a quella per la sicurezza: «Sento di dover dare risposte a quanti hanno chiesto il mio interessamento personale. - così Bonelli -Sicurezza e commercio sono due aspetti strettamente legati: in tal senso già si sono svolti incontri con RFI e con il II Municipio per l'apertura di esercizi commerciali nelle tre stazioni ferroviarie del municipio, cui, la settimana prossima, seguirà un sopralluogo con l'Ufficio

> Raffaella Paolessi raffaella.paolessi@ vocequattro.it

I politici del Pdl locale hanno incontrato elettori e cittadini

Primo confronto diretto con la gente

L'intento era quello di ascoltare direttamente le richieste che giungono dal territorio. Tengono banco problemi di sicurezza e pulizia

1 10 luglio il gruppo del Popolo della libertà del Quarto Municipio ha incontrato gli elettori e i cittadini. Al termine della riunione il bilancio sul confronto espresso dal presidente Cristiano Bonelli.

Cosa pensa di questo primo confronto con i cittadini?

È stato un bellissimo incontro, fortemente voluto da me e da tutto il gruppo di centrodestra compresi gli assessori. L'intento è stato quello di ascoltate per la prima volta le istanze provenienti dal territorio, anche in senso critico. È stato molto costruttivo. L'idea di fondo è stata quella di ascoltare i contributi provenienti dalla società civile. Uno scambio reciproco per cercare di migliorare il municipio. Ci sono state delle richieste specifiche?

Gli interventi sono stati particolar-

mente spontanei, anche da parte

dei consiglieri, molti dei quali sono alla loro prima esperienza. Le segnalazioni da pare dei cittadini sono state numerose. Le maggiori richieste riguardano la sicurezza e la pulizia. E per questo ci stiamo già adoperando.

Quali sono i progetti a breve per il prossimo futuro?

Purtroppo abbiamo toccato con mano che ci sono varie cose che funzionano poco e male. Ma è un problema di organizzazione del lavoro. Stiamo cercando di ottimizzare le risorse umane, per provare a migliorare le cose. È previsto il riassetto completo dell'intera amministrazione locale. Stiamo studiando ufficio per ufficio come poter rendere più efficiente la macchina amministrativa del Municipio. L'energia, l'entusiasmo che abbiamo riscontrato è tale che sicuramente ci porterà a raggiungere

degli obiettivi importanti. Che cosa ci può dire sulle polemiche con il centrosinistra?

Sulle polemiche da parte del centrosinistra dico solo che fanno parte del gioco politico. L'unica cosa che possiamo riconoscere a questa opposizione è quello di aver alzato un gran polverone. L'opposizione deve essere critica nei confronti della maggioranza. È il merito dei contenuti che non mi convince. Del resto sono circa sessanta giorni che ci siamo insediati. In questi ultimi giorni ho visto una timida apertura. E ne sono contento. Fare opposizione a una maggioranza e una giunta che non ha mai governato e si è appena insediata, mi sembra solo strumentale. Difficilmente i cittadini potranno benefi-

Marcello Intotero Falcone marcellointotero@vocequattro.it

Villa Spada ha una sua nuova associazione

U na nova associazione sta per essere creata per affrontare e cercare di risolvere i vari problemi che da tempo assillano gli abitanti del piccolo quartiere di Villa Spada. Questa associazione nasce per volontà di Ettore Cardinale, Stefano Nurzia, Fabio Di Gregorio e Paolo Caracchini, da tempo residenti in zona. I quattro hanno preso a cuore la vita sociale dell'area e si sono subito attivati presso le autorità per far attuare quelle opere che, a loro dire sono state finanziate e in parte anché eseguite. Il piccolo quartiere è stato lasciato abbandonato a se stesso e necessita di soluzioni fattive, primo fra gli altri un intervento sulla viabilità.



Resterà aperto in Municipio dalle 15 alle 20, una volta a settimana

Arriva lo "sportello fuori orario"

Si sperimenterà per tre mesi.
Serve a trovare una soluzione per le grandi file che si è costretti a sopportare recandosi agli uffici di via Monte Rocchetta



odevole iniziativa del Municipio: si cambia musica agli sportelli che fanno da interfaccia burocratica con i cittadini. Uno di questi resterà aperto fino alle 20. Tutto parte dalle proteste, dalle continue zuffe e dai malori a cui vanno incontro gli utenti che si recano presso gli uffici di via monte Rocchetta, a causa dell'alta affluenza ed ai tempi di accesso al pubblico estremamente limi-

tati. Così si è deciso, con operazione concordata con l'assessorato comunale al Personale ed al Decentramento amministrativo, di presentare un progetto sperimentale, della durata di tre mesi – costo stimato di circa 12.000 euro - per l'apertura dalle 15 alle 20 di uno "sportello fuori orario" una volta a settimana, che consenta di diluire l'affluenza e che venga incontro alle esigenze di chi ha tempi di lavoro rigidi, mal conciliabili con l'attuale apertura, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30. Allo stato infatti, molti debbono rinunciare, a meno di non chiedere

datore di lavoro e sempre che se ne abbia la possibilità, ché tra visite mediche, assistenza ai familiari, beghe burocratiche e uffici pubblici aperti solo al mattino il rischio è quello di aver esaurito i proprio monte ore già nei primi mesi dell'anno.

Un sondaggio condotto preventivamente tra il personale coinvolto ha registrato il 50% di adesioni al disegno in questione, ma nessuno ha dato la disponibilità per la riapertura degli uffici al sabato mattina né per il prolungamento dell'orario attua-

> Luciana Miocchi luciana.miocchi@ vocequattro.it

Da Gianni "La bauguette" del Municipio. Politica e gastronomia

l'ennesimo permesso al

Dove prendono forma delibere e spuntini»

Non sarà come alla Buvette della Camera dei Deputati, ma fra un morso e l'altro vi possono nascere strategie politiche vitali per questo Municipio

a politica può essere considerata come un'esasperazione della vita quotidiana. Per questo motivo non si fa solo nei luoghi istituzionali. Si fa ovunque. In Quarto Municipio, però, c'è un luogo dove i politici locali e non, s' incontrano più spesso. Un posto dove i consiglieri di maggioranza e opposizione e assessori possono ritrovarsi in un clima più disteso e informale, diverso da quello del battagliero Consiglio municipale.

Molte decisioni politiche, generalmente, si prendono tavolino. Magari gustando dell'ottima gastronomia. A stomaco pieno, davanti ad un buon piatto di pasta o ad un club sandwich, si ragiona sicuramente meglio. Ciò è tanto più vero se si tratta della politica locale. Il posto dove la politica e la gastronomia si incontrano più spesso nel Quarto è il piccolo bar di Gianni. La sua posizione è strategica, in via monte Rocchetta, proprio davanti alla sede del

Municipio. Non è un caso che i politici locali si fermino qui per un break più o meno lungo. Consiglieri municipali, comunali e provinciali si avvicendano sotto gli ombrelloni, seduti ai tavolini all'aperto, tra un aperitivo e uno snak, allietati dalla simpatia di Rosanna. O davanti a un buon caffè servito da Marcolino. Il clima amichevole e "non istituzionale" della bauguette del municipio, favorisce il confronto e incentiva la possibilità di prendere accordi e costituire alleanze. È possibile incontrare giornalisti locali e analisti della politica municipale e, non di rado, anche le rimostranze dei cittadini che chiedono risposte ed evidenziano i problemi ai consiglieri presenti. Se c'è un posto dove la politica locale si respira quotidianamente è proprio il bar di Gianni, del resto, è anche a lui che dobbiamo il benessere della politica locale.

> Marcello Intotero Falcone marcello.intotero@vocequattro.it

Telefonia mobile e vivibilità del territorio

«No all'antenna in via Francesco D'Ovidio»

L'Assemblea pubblica indetta dal Comitato Piazza Corazzini Verde e da Rete Nuovo Municipio IV per bloccare l'ennesima stazione radio base a Talenti, dopo quella di fronte alla Clinica per malattie oncologiche Villa Benedetta

uello dei telefonini è il classico "cane che si morde la coda". La nostra vita è condizionata da questo piccolo e ormai indispensabile oggetto, ma ci sono anche le paure per le radiazioni "non-ionizzan-ti"

Sarebbero più di 2800 – secondo i "Comitati romani contro l'elettrosmog"- le Stazioni Radio Base (Srb) a Roma, lievitate dopo la firma del protocollo d'intesa del 5 luglio 2004, tra il Comune, Tim, Vodafone, HG3 e Wind. Accordo a cui si oppose il Coordinamento contro l'elettrosmog. La lotta contro le antenne telefoniche sui tetti delle case ha mobilitato molti quartieri del IV Municipio, come a Cinquina, Settebagni, Villa Spada e Fidene. Un problema già evidenziato anni fa dal CdO Città Giardino-Cimone, quando un'antenna Vodafone fu montata il 24 dicembre 2004 davanti a Villa Benedetta, una clinica per la cura dei tumori. «Un documento diceva che lì attorno non vi erano "siti sensibili" - dice il presidente, Gianni Cicioni - ma non era proprio così». Adesso la protesta ritor-

na a Talenti, dove il 17 luglio c'è stata un'assemblea pubblica indetta dal Comitato Piazza Co-



razzini Verde e dall'Associazione Rete Nuovo Municipio IV. «Pochi giorni fa - dicono gli organizzatori - è arrivata l'ennesima richiesta per installare una Stazione Radio Base sul tetto di un condominio in via Francesco D'Ovidio. La terza in pochi metri di strada, vicino ad un asilo nido, due cliniche private». I partecipanti hanno denunciato la carenza di efficaci controlli urbanistico-sanitari e di un Regolamento comunale che disciplini la localizzazione delle antenne nell'area urbana.

Anche Cristiano Bonelli, presidente del IV Municipio e a suo tempo pro-motore del "Comitato StopOndeSmog", non vede di buon'occhio la nuova antenna: «Certamente il mio ruolo istituzionale non può interferire in un accordo tra privati, a meno che non si vada a ledere la salute della collettività. Come uomo politico che ha sempre espresso posizioni chiare, mi auguro che si possa giungere ad una soluzione che non veda penalizzata ulteriormente la zona di Talenti, che alle antenne telefoniche ha dato fin troppo».

Maurizio Ceccaioni maurizio.ceccaioni@ vocequattro.it



Chiusa la sede di via Filoteo Alberini, aperta nel grande centro commerciale

La posta di Vigne Nuove è a Porta di Roma

La posizione del Comitato di quartiere.
Tante le lettere inviate, anche
al Presidente della Repubblica,
per evitare il disagio di raggiungere
un ufficio spostato ormai in posizione
così lontana dal quartiere,
soprattutto per anziani
e per chi ha difficoltà di movimento

fine giugno ha chiuso l'ufficio postale in via Filoteo Alberini: fino al 10 luglio è stato sostituito da un'unità mobile con un solo sportello. Nel fratempo, ha aperto il nuovo ufficio postale dentro il

centro commerciale "Porta di Roma". Luciano Gagliardi, presidente del Comitato di quartiere Vigne Nuove, racconta l'intera vicenda.

Quando avete saputo dello spostamento? Nel gennaio 2008 abbiamo saputo per vie ufficiose che l'Ente poste voleva spostare l'ufficio postale Roma 155 al centro commerciale "Porta di Roma". Come comitato di quartiere ci siamo subito attivati e inviato una lettera all'Ente. Nella risposta ci confermavano la valutazione dello spostamento.

Cosa è accaduto dopo? Abbiamo chiesto un incontro al dottor Lattanzi che ci ha confermato la situazione. Ci avrebbe fatto sapere. Intanto ci siamo attivati per la raccolta di firme. Ad aprile l'amministratore delegato di Poste Italiane, Massimo Sarmi, ci ha comuni-



cato che l'ufficio si sarebbe spostato a Porta di Roma, ma che erano in atto ulteriori valutazioni per via Filoteo Alberini. Il 26 giugno il vecchio ufficio postale ha chiuso, ma li davanti avevano messo un furgone per sopperire

Cosa avete fatto come Comitato?

Nel frattempo abbiamo raccolto quasi 1000 firme. Abbiamo scritto una lettera al Presidente della Repubblica e al Presidente del Consiglio in cui chiediamo che si facciano portavoce presso l'Ente poste per trovare una soluzione. Ci aspettiamo anche una risposta da Poste Italiane a cui stiamo scrivendo una lettera che invieremo domani (9 luglio ndr). La posta a "Porta di Roma" a mio avviso può funzionare perché è aperta fino alle 19. ma è difficile da raggiungere soprattutto per le nersone anziane di Vigne Nuove, gente che per 18 anni ha avuto la posta nel quartiere.

> Stefania Cucchi stefania.cucchi@ vocequattro.it

Il proprietario del bar Izzi di via Valpolicella denuncia l'abbandono

Odissea per le vie di Sacco Pastore

Buche, mancanza di segnaletica orizzontale, marciapiedi impraticabili, passaggi per le acque piovane ostruiti, parcheggi mai allestiti. Ce n'è per tutti i gusti

Gianni Izzi, dell'omonimo bar di via Valpolicella, nato e cresciuto in zona Sacco Pastore denuncia la pessima manutenzione delle strade, della segnaletica orizzontale, dei marciapiedi divelti.

A via Valpolicella, di fronte allo "Studio Borgheresi", il chiusino sotto il bordo del marciapiede, già troppo basso, è perennemente ostruito da foglie e detriti; l'Ama non

passa giornalmente e il povero Izzi è costretto a svuotare personalmente l'unico cestino per rifiuti della via e a spazzare il



marciapiede più volte al giorno. Quando chiama l'Ama per avere assistenza, i centralinisti ormai lo conoscono come colui che si è fatto fare una chiave per aprire il contenitore e cambiare il sacco dell'immondizia. «Qualche settimana fa ero al 'Fate festa con noi' della parrocchia Gesù Bambino dove ho incontrato Cristiano Bo-

nelli, mio amico d'infanzia: dopo il nubifragio avevamo l'acqua alle ginocchia, i buchi delle fognature, ostruiti, hanno causato un vero e proprio allagamento». Tocca poi a via Valsugana. Al civico 11 dovrebbe esserci la segnaletica orizzontale di un parcheggio per motorini (delibera Cardente di due anni fa), invece questi sono parcheggiati sul marciapiede: i condomini, stufi di fare lo slalom o non passare affatto, hanno messo un cartello "Non parcheggiare motorini davanti al portone".

I marciapiedi: via Val D'Aosta è imprati-

www.alberoandronico.net

cabile su entrambi i lati. In molti punti le radici degli alberi hanno sollevato l'asfalto già malridotto: un disabile potrebbe camminare solo sulla strada. Nelle stesse condizioni via Valfurba, il primo tratto di via Valle Corteno, via Val Passiria, via Valsavio con una voragine dove tempo fa è rimasta incastrata una macchina e la stessa Val D'Ossola sede del mercato.

30 settembre 2008

Ester Albano ester.albano@vocequattro.it

Iniziativa dedicata ai bambini di famiglie con maggiore disagio economico

Un'estate al Maximo

Il Municipio ha scelto la struttura di via di Casal Boccone per farne un centro estivo gratuito per 80 minori. Inoltre, anche i più piccoli delle case famiglia avranno a disposizione un loro spazio: una piscina al Bioparco

Due le iniziative attivate quest'anno dal Municipio e dedicate ai ragazzi più sfortunati, ai figli delle famiglie meno abbienti per dare loro un'estate piacevole. La prima è per i bambini nelle case famiglia del territorio. «In agosto - spiega Francesco Filini, assessore ai Servizi sociali - i ragazzi che vivono nelle case famiglia andranno con delle navette al Bioparco, in un'area con piscina. È un progetto dell'assessore comunale alla Scuola, Laura Marsilio, che interessa anche il II, l'VIII e il XX Municipio».

La seconda iniziativa è per i ragazzi delle famiglie economicamente meno forti. Come lo scorso anno il Municipio permetterà loro di frequentare gratuitamente un centro estivo, dal 21 luglio a fine agosto. "Saranno circa 80 i ragazzi, segnalati dai servizi sociali - dice Filini - Fra i progetti presentati abbiamo scelto Il Maximo a via Casal Boccone, centro ben attrezzato, con piscina. Il Consiglio

municipale ha approvato una risoluzione che impegnava la giunta a fare in modo che i bambini con disagio avessero un centro estivo. L'obiettivo per il prossimo anno è creare dei centri ricreativi convenzionati, già esistenti in altri municipi, aperti a tutti i ragazzi». Al Maximo i bambini, accolti dalle 8 alle 17, potranno svolgere attività ludiche e sportive, tennis, nuoto, calcetto danza e arti marziali. Il centro è aperto anche alle iscrizioni private di bambini dai 4 ai 12 anni (135 euro a settimana con colazione, merenda e pranzo). Nello stesso centro prosegue poi la collaborazione con la Asl RmA per l'integrazione di persone con problemi psichici. «È molto utile per questi utenti perché, pur partendo da situazioni economiche svantaggiate, possono relazionarsi con gli altri oltre a fare attività sportive» spiega la psicologa Flavia Dagianti. Info: 06.97279684.

Valeria Ferroni



La realtà di Settebagniforumattivo.com

Quando il ritrovo in piazza si fa virtuale

Sito web e blog creato da Fausto De Martinis. Inizialmente era per un suo cuginetto rimasto senza papà: riportava solo notizie sul Settebagni calcio. Poi il veloce sviluppo e la crescita continua

dei contatti

ella rete si è affacciato un piccolo grande fenomeno che risponde al nome di www.settebagniforumattivo.com.

Il suo creatore, Fausto De Martinis, trentanove anni, un bel faccione simpatico

ed un lavoro che non ha nulla a che vedere con i computer e l'informatica, aveva anerto il sito alla fine del 2007 per un suo cuginetto. rimasto senza papà e riportava prevalentemente notizie sul Settebagni calcio. Nel giro di pochi mesi però, il passaparola tra amici e conoscenti ha

portato il blog verso un'evoluzione inaspettata: decine e decine di registrazioni, quasi settemila contatti ad aprile, i più disparati argomenti di discussione, con spazio per "come eravamo" e ricette da innamorati della tavola e della vita, ma anche per i disagi quotidiani del quartiere e per articoli di giornale. Una piazza virtuale dove incontrarsi, insom-



ma, al posto di quella reale che Settebagni ancora non ha.

E dire che l'artefice di tutto ciò non è nemmeno cresciuto a Settebagni, anzi, ha abitato per vent'anni vicino S. Maria Maggiore ed è finito qui solo per amore, sposando Manuela, settebagnina doc. «Era nato solo per i picco-

«Era nato solo per i piccoli del Settebagni calcio, poi mano a mano sempre

più gente mi domandaya di altre problematiche del quartiere racconta Fausto - Ora sono davvero soddisfatto di come è cresciuto questo forum, anzi, se ci fosse qualcuno bravo a darmi una mano ne sarei con-

tento, vorrei migliorarlo ma le mie conoscenze sono limitate«.

«A Settebagni mi trovo benissimo – continua - Trovo questo quartiere, seppur con tutti i suoi problemi di periferia, uno dei pochi ancora rimasti a dimensione umana. Le persone, l'aria da piccolo paese: se qualcuno si trova in difficoltà ce sempre

un vicino o qualcuno della zona pronto a dare una mano. Per contro, a volte trovo che non si pensi tanto al sociale».

Luciana Miocchi luciana.miocchi@ vocequattro.it

Allo Ial di via Monte Cervialto la "Microsoft Office Specialist Competition 2008"

I campioni dell'informatica nazionale

Vincitori della sfida, Gianluca Carroccia e Barbara D'Amico entrambi di Frosinone e studenti dell'ultimo anno della scuola media superiore

Grande evento nazionale con Microsoft e Adobe al(www.ial.lazio.it), Istituto nato nel 1955 come ente
di formazione professionale. Paolo Lavoretti è il direttore del Centro lal Roma e Lazio che si occupa
della formazione di giovani e adulti. «Per l'obbligo
formativo, sono attivi i corsi di informatica per elettricista ed estetica. Per integrare i collegamenti con
le aziende, il centro porta avanti anche delle partnership con realtà importanti come Microsoft e Adobe. Da una parte abbiamo una formazione certificata
da queste grandi aziende, dall'altra una partnership
educativo-formativa e quindi il settore dell'Academy.
L'iniziativa rientra in questo contesto di collaborazione con Microsoft e Adobe che ha permesso di svolgere in questa sede, anche grazie alle nostre attrezzature tecniche e al nostro personale, la competition
nazionale 2008 per le scuole di Microsoft Academy e
il settore Office: Word ed Excel».

Il 10 giugno sono stati organizzati gli esami e la designazione dei vincitori nazionali della gara premiati da Benvenuto Salducco, Paolo Lavoretti e Nuncio Certo amministratore unico di Tesi Automazione e distributore in Italia delle certificazioni Microsoft Office Specialist. Al termine della sfida la proclamazione dei vincitori: Gianluca Carroccia e Barbara D'Amico entrambi di Frosinone e studenti dell'ultimo anno della scuola media superiore. Andranno alle isole Hawaii per la competizione mondiale. Nel pomeriggio invece si è svolta l'inaugurazione del programma Adobe (presentazione degli esami, profilo, certificazioni).

Stefania Cucchi stefania.cucchi@tiscali.it

Centri sportivi municipali: si va verso la proroga dell'assegnazione delle palestre

breve il Consiglio municipale prenderà una decisione sul futuro dei centri sportivi. Si fa sempre più probabile la proroga dell'affidamento, nonostante nella seduta del 18 giugno scorso la maggioranza abbia bocciato la mozione dell'opposizione per prolungare di un anno l'assegnazione delle palestre alle associazioni territoriali. Nella stessa seduta la richiesta di pubblicazione di un nuovo

bando di assegnazione, proposta dal presidente della commissione Sport, Marco Bentivoglio, aveva ricevuto l'appoggio della minoranza ma non della maggioranza.

«L'opposizione era d'accordo con me che avremmo fatto in tempo a



presentare un nuovo bando – spiega Bentivoglio – la maggioranza ha ritenuto non vi fossero i tempi tecnici. Nei prossimi giorni sarà presa la decisione di prorogare l'assegnazione per alcuni mesi, se non un anno e nel contempo lavoreremo a un nuovo bando. Occorre precisare, però, che l'atto di assegnazione è scaduto a aprile, quindi siamo già in proroga».

Dello stesso parere anche l'assessore allo Sport Andrea Pierleoni, che aggiunge: «Stiamo vagliando un progetto per ottenere un finanziamento europeo finalizzato a ristrutturare e mettere a norma le palestre. Ho preso contatti con le 39 strutture del territorio per

avere un quadro della situazione degli impianti. Il bando scade il 30 ottobre e al progetto parteciperanno, attraverso la Consulta dello Sport, tutte le associazioni municipali».

Valeria Ferroni valeria.ferroni@vocequattro.it



Manifestazione con artisti italiani e stranieri dedicata alla piazza di Val Melaina e alla gente

Conclusa la prima edizione di Microcosmi

Durata due fine
settimana
e realizzata da
Arte in Comune,
sotto l'egida
del Comune
di Roma,
Regione Lazio,
IV Municipio
e il patrocinio
della Provincia
di Roma

a prima rassegna "Microcosmi-mu-

sica/arti/spettacoli e storie di gente", realiz-

zata da Arte in Comune,

con il sostegno dell'asses-

sorato alle Politiche Cul-

turali del Comune di Ro-

ma, il contributo di quello

alla Cultura, Spettacolo e

Sport della Regione La-

zio, la collaborazione del

IV Municipio e il patroci-

nio della Provincia di Ro-

ma, si è conclusa domeni-

ca 6 luglio 2008 con un positivo bilancio, sia per la partecipazione popolare che per la qualità delle proposte artistiche presentate.

Con il contributo di musicisti, teatranti e artisti, italiani e internazionali, si è voluto ricreare nello scenario naturale della piazza di Val Melaina - un tempo sede dello storico mercato rionale trasferito dopo l'esplosione di gas a fine

2001 in via Ventotene quel clima multi culturale e multi etnico che vi aleggiava un tempo.

«La cultura non è una spesa ma un investimento per il futuro, dietro al quale ci sono molte persone e la loro professionalità dice Daniela Chiocchi, organizzatrice dell'evento -Dopo esserci classificati primi nel "Bando dei Municipi", questa è la prima volta in tanti anni di concerti a Roma e nel Lazio. che ho l'occasione di lavorare nel mio Municipio». Nei due fine settimana tra il 28 giugno e il 6 luglio, si sono avvicendati sul palco musicisti noti, con danze, ritmi e "suoni meticci ricchi di



nuova linfa". Il gruppo lucano dei Tarumba con le danze di Carla Baldini; l'artista cubano Eduardo Barreto e la sua Banda; Nour Eddine, polistrumentista di antiche origini berbere e voce straordinaria che alla fine dello spettacolo è sceso con gli artisti dal palco coinvolgendo il pubblico nelle danze maghrebine. Infine lo spettacolo di chiusura domenica 6, con il **Teatro Potlach** in "La piazza da spettacolo", un adattamento originale che ha portato tra gli oltre 700 spettatori, il clima festoso e variegato del mercato. con la magia delle fantastiche suggestioni "felliniane" su musiche di Ni-

no Rota e la regia di Pino Di Buduo. «Volevamo valorizzare questo luogo simbolo come centro di relazioni sociali e con piccoli fotogrammi di quei microcosmi vicini a noi, con le loro piazze come questa in cui siamo ora e che ancora non ha un nome. pensiamo di esserci riuscite a vedere il clima d'attesa e la partecipazione manifestata dalle

persone, nonostante il temporaneo stop dal IV Dipartimento per le verifiche amministrative sulle vicende del deficit di bilancio del Comune di Roma e le molte difficoltà superate con il ritardo nell'uscita dei comunicati stampa e la diffusione dei materiali pubblicitari», ha chiosato l'organizzatrice ringraziando tutte le Istituzioni gli uffici che si sono attivati per la riuscita dell'evento

Maurizio Ceccaioni maurizio.ceccaioni@ voceauattro.it

Una delle band-rivelazione del panorama italiano

Il "brodo" musicale del Teatro degli Orrori

Uno stile che è frutto di dimensioni diversissime scatenate dall'impeto del rock e unite dalla tradizione dei cantautori italiani. Pierpaolo Capovilla, cantante: «Cerchiamo di fare un concerto che usi contemporaneamente diversi linguaggi e che ogni spettacolo sia unico e irripetibile»

1 Teatro degli Orrori è una delle band-rivelazione nell'altrimenti asfittico panorama rock italiano. Una specie di Frankenstein, una creatura potentissima e fuori controllo, assemblata da quattro scienziati pazzi: prendete qualche costola dei One Dimensional Man, l'osso sacro dei Super Elastic Buble Plastic (due band diversissime), aggiungete testi in italiano tipici della tradizione cantautorale, cospargete tutto di chitarre e ritmiche squisitamente (e aggressivamente) rock e ... Il Tea-tro degli Orrori è servito. Il Teatro degli Orrori è un omaggio al Teatro della Crudeltà di Artaud: perché questa scelta?

«Ci è piaciuta l'idea di citare Artaud perché ci piace la sua idea di teatro. In particolare cerchiamo di fare un concerto rock che usi contemporaneamente diversi linguaggi e che ogni spettacolo sia unico e irripetibile, diverso da sé», spiega Pierpaolo Capovilla, il cantante della band. Provando a definirli come un incrocio fra De André e i Melvis, Giulio Favero, bassista, sottolinea: «Un incidente stradale, più che un incrocio! Non avendo la pretesa di arrivare alla poetica del Faber, quello che tentiamo però

di fare in ogni canzone è una cosa che in Italia non ha fatto quasi nessuno, ovvero unire l'impeto e l'energia del rock con l'impegno dei testi tipico di quella che è stata la stagione dei cantautori». Interviene Pierpaolo: «Basta con queste can-

«Basta con queste canzoncine che non raccontano niente! Noi vogliamo fare musica per il cervello



no le discoteche, ai nostri concerti si viene per pensare». Pierpaolo, dell'Impero delle Tenebre, il vostro

Per andare a ballare ci so-

delle Tenebre, il vostro primo cd, uscito qualche mese fa, come sta andando? Siete contenti delle vendite?

Abbiamo venduto circa 6.000 copie, tantissimo per una band indipendente italiana, ma chi se ne frega! Non arrivino più soldi dalla vendita dei cd, che la gente se lo scarichi pure il nostro disco, cosa che tra l'altro già fa abbondantemente, non ci interessa. Ci interessa, invece, che comunque ascolti la nostra musica e che i nostri concerti continuino ad essere sempre affollati.

Massimo Garofalo (www.rockshock.it)

Per tre giorni la biblioteca si trasformerà in cineclub

Giancarlo Santi alla biblioteca Ennio Flaiano

Retrospettiva completa del celebre aiuto di Sergio Leone e Marco Ferreri, che in proprio ha girato solamente due film: il western "Il Grande Duello" con Lee Van Cleef e il satirico "Quando c'era lui...caro lei!" con Paolo Villaggio

Il 21, il 23 e il 25 luglio alle 21.30 si svolgerà presso la biblioteca Ennio Flaiano una rassegna cinematografica dedicata a Giancarlo Santi. Arrivato al cinema come assistente di Gian Vittorio Baldi, Santi diventa aiuto regista di Marco Ferreri, collabora con Giulio Petroni e poi con Sergio Leone per Il buono, il brutto, il cattivo (1966), C'era una volta il West (1968), Giù la testa (1970).

L'omaggio al regista, sceneggiatore, utente della biblioteca Ennio Flaiano si realizzerà attraverso la proiezione dei film più importanti a cui ha lavorato. Il 21 verrà proietttato Facevo er cinema (2005) di Anton Giulio Mancino, un documentario che inizia con alcune immagini tratte dal primo film diretto da Giancarlo Santi, Il grande duello (1972), poi si alternano spezzoni di vecchie pellicole italiane che si uniscono ai racconti del regista: i suoi ricordi, ricchi di ironia e nostalgia, offrono allo

spettatore la possibilità di scoprire co-sa vuol dire amare il cinema. Vengono infatti raccontate le amicizie, gli incontri, gli scontri e il rapporto con la critica. Il 23 sarà la volta de Il grande duello, un film che dimostra tutta la passione di Santi per il western: un giovane accusato di omicidio, complice un giudice corrotto, si nasconde tra le montagne. Un ex sceriffo lo salva da alcuni cacciatori di taglie e, quando il ra-gazzo sarà ripreso dai figli dell'ucciso e in procinto di essere impiccato, confesserà di essere l'autore del gesto. Nella serata conclusiva del 25 luglio sarà la volta della satira sul fascismo con la proiezione di Quando c'era Lui.. caro Lei (1978) con Paolo Villaggio. Giancar-lo Santi presenterà in questa occasione anche una mostra personale di pittura che resterà aperta dal 21 al 25 luglio

> Stefania Cucchi stefania.cucchi@vocequattro.it

Una manifestazione a ingresso gratuito nell'ambito dell'Estate Romana

Dal 19 al 27 luglio, "E...state in quarta"

Evento organizzato dall'associazione sta Apicar al Parco Carlo Marzano in via Virgilio Talli, a Serpentara. Musica, teatro e cabaret dalle 21 fino a tarda serata

R tive dell'estate ro-mana la manife-"" state in quarientra tra le iniziastazione "E...state in quarta" organizzata da Apicar (Associazione promozionale italiana cultura e attività ricreative) che si svolgerà dal 19 al 27 luglio al Parco Carlo Marzano in via Virgilio Talli a Serpentara. La manifestazione aprirà alle 19 mentre gli eventi, all'insegna della musica, del teatro e del cabaret si svolgeranno a partire dalle 21 e fino alla tarda serata: saranno tutti ad ingresso

All'interno del parco, inoltre, verrà allestita un'area commerciale con spazi dedicati all'artigianato e all'alimentazione. Il ricco programma inizierà il 19 luglio alle 21 con uno spettacolo di cabaret de "I soliti ignoti" con il duo formato da Littarru & La Rosa e si concluderà il 27 luglio con lo spetta-



colo "Roma in piccolo" scritto e diretto da Pino Ammendola e interpretato da Sandro Scapicchio: un recital di parole e musica che regalerà, da una visuale molto intima, la magia della città eterna. In mezzo tanti altri spettacoli la comicità di Pablo e Pedro e il tributo a Francesco De Gregori con l'esibizione del gruppo "I banditi e il campione" una band composta da cinque elementi che si divertirà a rappresentare in veste molto rock e poco

melodica i brani più famosi del noto cantautore. Nei giorni a seguire si esibiranno Pasqualino e Roberta direttamente dalla trasmissione "Amici di Maria de Filippi". E poi Andrea Bonanno che suonerà il mandolino in chiave moderna coniugando diversi generi musicali e Radio Raptus: una band che interpreterà le canzoni di Luciano Ligabue e ancora musica con Sammy Barbot. Non mancherà la danza: il 26 luglio Diego Moreno si esibirà in uno spettacolo di tango. Sarà inoltre presente durante tutta la manifestazione lo scrittore Marco Catana che presenterà il suo ultimo romanzo. «L'associazione Apicar nasce nel giugno del 2006 - sottolinea l'addetto stampa Vittorio Scaffa - su iniziativa di sei amici che vogliono portare novità nell'ambito dell'attività di intrattenimento nel IV Municipio. L'iniziativa "E.. state in quarta" nasce con la volontà di portare anche nella nostra realtà "periferica" gli spettacoli, senza dover far arrivare i nostri cittadini fino in centro». Per il programma dettagliato si può consultare il sito www estatero-

mana.comune.roma.it

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@
vocequattro.it

Romanzi che diventano trailer teatrali poi rappresentati

I libri viventi di "Teatro in Libreria"

Promuovere la narrativa, il teatro, la musica, la danza, in luoghi liberamente accessibili a chiunque, come le librerie e café letterari, realizzando il Trailer Teatrale di un romanzo scritto direttamente in lingua italiana. È il progetto "Teatro in Libreria", realtà unica a livello europeo proprio per il tipo di realizzazione con connessione fra arti.

L'idea è venuta a due ragazzi del IV Municipio: Marzia Pez, autrice del romanzo "Libellule", edizioni Traccediverse e Marco Reale, regista teatrale che ha esordito l'hanno scorso alla libreria "La Conca d'Oro" (in via Conca d'Oro). Proprio per promuovere il romanzo Libellule, i due pensarono di realizzare il Trailer Teatrale del testo. L'idea ebbe successo e adesso Teatro In Libreria rappresenta anche libri di altri autori (preferendo gli esordienti)

La prossima stagione del *Teatro In Libreria*, partirà ad ottobre 2008 e finirà ad aprile 2009, ma già il 12 Settembre 2008, all'Audtorium Parco della Musica, ci sarà la presentazione del programma.

Giuseppe Grifeo

Arte e cultura dei nostri quartieri

Vanni Rinaldi, dalla Calabria a Monte Sacro

Protagonista dell'arte italiana, ha esordito nel 1968 alla VI Biennale d'Arte di Roma e risiede ormai da molti anni nel Quarto Municipio

Monte Sacro dospita da molti anni un il-lustre rappresentante della cultura e dell'arte italiana: il maestro Vanni Rinaldi, nativo della ridente città di Soverato (Cz), una vita spesa al servizio dell'arte nella sua forma più nobile ed intellettuale, si racconta nella

sua bella casa 'museo'. Recentemente lei è stato protagonista di un importante evento internazionale: la col-locazione permanente della sua 'La Via Lucis' nella Basilica Nuova di Fatima, il 2 giugno scorso, dopo la presentazione/conferenza al-l'Università Salesiana al Nuovo Salario; cosa ci dice a proposito del suo rapporto con il sacro?

Avendo già avuto una esperienza con 'La Via Crucis' (in esposizione permanente nella Basilica di S. Nicola in Carcere a Roma - N.d.R.), devo dire che affrontare la



metafisica del percorso del Risorto è stato particolarmente difficoltoso. proprio in quanto argomento sacro completamente diverso da quello più tradizionale del dolore e della sofferenza. La sua attività e il suo contributo all'arte alla cultura italiana sono sempre intensissimi nel tempo, come testimoniano i numerosi eventi di queste ultime settimane, tra cui, nell'ambito del 'profano', il suo omaggio alla donna. Sì, la mia serie in tecni-ca mista 'cento studi per Wanda' ha dato vita alla mostra 'Arte è Donna' presso il Museo del Presente a Cosenza: è uno dei tanti omaggi che ho inteso dare alla figura femminile che gode da sempre della mia profonda stima e ammirazione.

Anche La Divina Commedia è stata protagonista della sua vena creativa. È vero: essendo sempre stato un

appassionato di letteratura era inevitabile l'incontro con il 'colosso dantesco', che peraltro è stato come sempre per me fonte di ispirazione e non soggetto da illustrare nelle 103 opere in tecnica mista esposte nella Mostra 'La Commedia nell'Arte', svoltasi a Napoli presso l'istituto di Studi Filosofici

Quali progetti per il futuro?

Tra i più immediati l'esposizione della 'Commedia' all'Istituto culturale italiano a Londra e al ministero dei Beni culturali a Roma.

Flora Zarola

Letto e mangiato da Mangialibri.com

Edoardo Montolli Il boia Mondadori - € 4,50

I romanzi 'noir' e 'thriller' sono sicuramente tra i preferiti dai lettori durante il periodo estivo e alla Mondadori lo sanno benissimo. Infatti per accaparrarsi una fetta di questo numeroso pubblico, nel mese di luglio la più celebre casa editrice italiana ha lanciato in edicola un gran numero di libri marchiati 'Giallo Mondadori'. Tra i vari titoli di sicuro interesse segnaliamo "Il Boia", ovvero l'esordio nella narrativa del giornalista Edoardo Montolli. Pubblicato per la prima volta nel 2005 dalla Hobby & Work, il romanzo viene riproposto questo mese come decimo numero della interessante collana "Il giallo Mondadori presenta". Montolli si è fatto le ossa come giornalista di cronaca nera collaborando con diversi giornali e riviste (tra cui Il riformista e Maxim) e occupandosi spesso di storie 'estreme'. La lunga esperienza acquisita sul campo si riflette palesemente in questo suo romanzo di esordio, infarcito di criminologi, efferati



omicidi, satanismo e perversioni varie come nemmeno in una puntata di "Porta a Porta". Questa caratteristica giova sicuramente allo scrittore milanese, consentendogli di narrare le vicende con dovizia di particolari nonché di immedesimarsi al meglio nel personaggio di Manuel Montero, il giornalista protagonista del libro, vero e proprio alter ego di Montolli. Il limite maggiore di questo esordio probabilmente consiste nella scelta di incentrare la storia su un serial killer, una tipologia mutuata da modelli americani ormai fin troppo abusata, in letteratura come al cinema. Ed è un peccato in quanto l'intreccio è molto ben congegnato e con un pizzico di fantasia in più avrebbe reso l'esordio di Montolli davvero memorabile. L'autore ha infatti il merito di recuperare, per lunghi tratti, l'asciuttezza del noir classico americano, innestandola abilmente sui prototipi del thriller contemporaneo. Perciò se siete amanti del genere e volete passare qualche ora in compagnia di un romanzo giallo da leggere tutto d'un fiato, "Il boia" non vi deluderà. In appendice al volume il racconto inedito "La cena" di Simone Tordi. Buona lettura e buone vacanze.

Alessandro Busnengo

